

# PROPOSTA DI NUOVE VELOSTAZIONI IN TORINO

## Esauriti tutti i parcheggi per biciclette nella velostazione di P. Nuova: necessario un ampliamento

31 Ottobre 2023

La Consulta della Mobilità Ciclistica e Moderazione del Traffico – *organo ufficiale del Consiglio Comunale della Città di Torino* – informa il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale, in merito all'**esaurimento dei parcheggi per biciclette disponibili nella velostazione di Porta Nuova**.



Già nel mese di Agosto 2023, il display luminoso mostrava “0” posti liberi, a significare che la cittadinanza torinese ha finalmente iniziato a usare con grande interesse e partecipazione la velostazione, dopo un inizio lento. Questo dimostra che l’intervento realizzato nel giugno 2021 era davvero lungimirante - forse non capito da subito - ma che ora si rivela fin troppo esiguo nella capienza.

I motivi sono molteplici: da una maggiore informazione e conoscenza dell’utenza, a una segnaletica più efficiente (come evidenziato dalla Consulta nel parere in data 23.05.2022), ad agevolazioni economiche per i dipendenti delle aziende del territorio.

Ad accorgersene persino La Stampa, con un articolo del 01 agosto 2023, dal titolo: “Da semideserta a sold out: il riscatto della velostazione di Porta Nuova”



Sarebbe davvero un peccato che un servizio così utile non possa essere usato da altre persone, in quanto la domanda è altissima.

Risulta quindi evidente trovare nuove soluzioni da offrire alle persone che sceglierebbero la mobilità attiva e agile per raggiungere la stazione, ma che non possono più parcheggiare la bicicletta in un luogo coperto e sicuro:

>> l'invito della Consulta è quindi di **intraprendere una nuova discussione con Grandi Stazioni per individuare la possibilità di aumentare la capienza, portandola almeno a 500 posti**, quadruplicando gli attuali 120. Nuovi locali da identificare, o da creare ex-novo (vedasi foto di parcheggi sotterranei, realizzati grazie a importanti investimenti economici).

Allo stesso tempo, la medesima esigenza è ovviamente sentita da chi fruisce anche delle altre stazioni ferroviarie della città:

>> l'invito della Consulta è quindi di **intraprendere un percorso progettuale che porti alla realizzazione di simili velostazioni in ogni stazione della città di Torino:**

1. Torino **Porta Susa**.
2. Torino **Lingotto**.
3. Torino **Stura**.
4. Torino **Madonna di Campagna**.
5. Torino **Rebaudengo Fossata**.
6. Torino **Dora**.

Verso una città sempre più a misura di persona.

L'**intermodalità** (bici + treno) è un tassello fondamentale nel percorso che porti a una concreta **transizione ecologica** e che punti davvero alla **neutralità climatica**, ossia favorendo la scelta - da parte del singolo cittadino o cittadina - di una modalità di spostamento che non contempra solamente l'uso dell'auto privata, anche per brevissimi tratti.

Perché è ovviamente fondamentale avere nuove ciclabili per spostarsi in sicurezza, ma è necessario realizzare un **parcheggio sicuro e sorvegliato** in cui fidarsi a lasciare la propria bicicletta o monopattino, vista una situazione drammatica torinese dove il furto è all'ordine del giorno, e uno dei massimi deterrenti all'uso della bici in città.

Di seguito alcune foto delle best practice europee, dove le grandi **velostazioni** sono sotterranee, ampie e comode, frutto di grandi investimenti e della volontà politica di avere città meno rumorose e meno inquinate.

(Utrecht, *Stationsplein Bicycle Parking*, parcheggio bici sotterraneo con 12.500 posti)  
 ab.: 358.000



(Amsterdam, *Stationsplein underwater Bike Parking*, parcheggio bici interrato da 7.000 posti)  
 ab.: 820.000



Cordiali saluti.

Il Presidente

**DIEGO VEZZA**

FIAB Torino Bike Pride  
 Legambiente Metropolitano  
 FIAB Torino Bici & Dintorni  
 FIAB Torino Pedaliamo Insieme  
 Pro Natura  
 Ecoborgo Campidoglio

LaQUP  
 Amicinbici - Bik&Motion  
 GreenTO  
 Club Monopattini Torino  
 IMBA Italia  
 Solco

Ecopolis Nkoni  
 Giustizia Climatica Ora  
 Alter Polis  
 Legambiente Molecola  
 T-team